LICEO GINNASIO STATALE "ANTONIO CANOVA"
LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO
VIA MURA DI SAN TEONISTO, 16 - 31100 TREVISO

MODULO DI CONSEGNA D.P.I.

Il sottoscritta Prof.ssa Mariarita Ventura, in qualità di Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro del Liceo Ginnasio Statale "A. Canova" di Treviso, in seguito alla valutazione dei rischi, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha consegnato in data odierna al/alla signor/signora *(cognome e nome del lavoratore)* _____

in servizio presso questo Istituto con la qualifica di _____

per le attività svolte presso le sedi scolastiche e presso eventuali strutture esterne, i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:

- N. __1__ **paio di guanti** protettivi antiacido in nitrile di colore verde, misura _____ , modello Sol-Vex Plus Ansell-Edmont, marchiati CE0493 e conformi alle normative EN 388,EN 374, JKL EN 374;
- N. __1__ **occhiale a mascherina** con lente chiara, per la protezione da schizzi di sostanze pericolose ed impatti di media entità, provvisti inoltre di valvole di areazione, marchiato CE e conforme alla norma EN 166 : 2001;
- N. __1__ **mascherina** con carboni attivi e valvola, modello Honeywell, marchiatura CE0194 e conforme alla norma EN 149 : 2001, classe di protezione FFP1;
- N. __1__ **camice in cotone antiacido,** mod. Europa IS8100, taglia _____, marchiatura CE e conforme alla norma EN 340;
- N. __1__ **paio di scarpe** di sicurezza antiscivolo, mod. U-Power Structure S2 SRC, misura _____ , marcatura CE e conformi alla normativa EN ISO 20345 : 2011 S2 SRC;

Il sottoscritto ha provveduto altresì ad informare il lavoratore sulla necessità di indossare detti Dispositivi e in merito ai rischi dai quali è protetto, nonché a formarlo sul loro corretto utilizzo, conservazione e smaltimento.
Contestualmente vengono inoltre consegnati

Treviso, lì _____

IL DATORE DI LAVORO
Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mariarita Ventura

Per presa consegna:

IL LAVORATORE _____

In allegato:

- Estratto del D.Lgs. 81/2008
- Schede sintetiche dei D.P.I.
- Prospetto caratteristiche prodotti e relativi DPI da utilizzare (norme generali di buona prassi per la manipolazione, l'immagazzinamento e l'utilizzo dei prodotti di pulizia), rev.02 del 30-06-2021
- Copia com. 0226 del 24-11-2014

Fonte della documentazione:
- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fabbricanti.

ESTRATTO DEL D. LGS. 81/2008 RELATIVO ALL'USO DEI D.P.I.

I dispositivi di protezione vanno usati obbligatoriamente durante lo svolgimento delle mansioni, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/2008 riportati per intero nella presente nota informativa

Articolo 20 D.Lgs. 81/2008 - Obbligo di uso

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere *c)* e *d)*, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera *f)* per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Articolo 59 - Sanzioni per i lavoratori

1. I lavoratori sono puniti:

a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'articolo 20, comma 2, lett. b), c), d), e), f), g), h) e i);

b) con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro per la violazione dell'articolo 20 comma 3; la stessa sanzione si applica ai lavoratori autonomi di cui alla medesima disposizione.

Articolo 75 D.Lgs. 81/2008 - Obbligo di uso

I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

Articolo 78 D.Lgs. 81/2008 - Obblighi dei lavoratori

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera h), i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 77 commi 4, lettera h), e 5.

2. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato.

3. I lavoratori:

a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;

b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa.

4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.

5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

Per avvenuta informazione:

IL LAVORATORE _____

Fonte della documentazione:

- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

- Fabbricanti.

CARATTERISTICHE ED INDICAZIONI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DATI IN CONSEGNA AI LAVORATORI, CON I RELATIVI CODICI DELLA NORMA EUROPEA DI RIFERIMENTO E NOTE ESPLICATIVE

Scheda n. 1 - GUANTI	**Modello**	Sol-Vex Ansell Edmont
	Marcatura	CE0493, 37-645, EN388-4101, EN374, EN374-JKL

PROTEZIONE DELLE MANI Inizio pagina

Norma	Titolo	Data
UNI EN 374	Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi	ottobre 04
EN 374-2	Questa norma si applica a tutti i tipi di guanti di protezione contro aggressioni fisiche e meccaniche causate da abrasioni, taglio da lama, foratura, strappo e taglio da urto. Non è applicabile ai guanti di protezione contro le vibrazioni. **Livello A:** da 0 a 4. Esigenze: resistenza all'abrasione: Numero di cicli necessari per danneggiare il campione ad una velocità costante. **Livello B:** da 0 a 5. Esigenze: resistenza al taglio da lama: Numero di cicli necessari per tagliare il campione ad una velocità costante. **Livello C:** da 0 a 4. Esigenze: resistenza allo strappo: Forza minima necessaria per strappare il campione. **Livello D:** da 0 a 4. Esigenze: resistenza alla perforazione: Forza necessaria per bucare il campione con un normale punzone.	
UNI EN 388	Guanti di protezione contro rischi meccanici.	novembre 04
EN 388 **ABCD**	Questa norma si applica a tutti i tipi di guanti di protezione contro aggressioni fisiche e meccaniche causate da abrasioni, taglio da lama, foratura, strappo e taglio da urto. Non è applicabile ai guanti di protezione contro le vibrazioni. **Livello A:** da 0 a 4. Esigenze: resistenza all'abrasione: Numero di cicli necessari per danneggiare il campione ad una velocità costante. **Livello B:** da 0 a 5. Esigenze: resistenza al taglio da lama: Numero di cicli necessari per tagliare il campione ad una velocità costante. **Livello C:** da 0 a 4. Esigenze: resistenza allo strappo: Forza minima necessaria per strappare il campione. **Livello D:** da 0 a 4. Esigenze: resistenza alla perforazione: Forza necessaria per bucare il campione con un normale punzone.	

INDICAZIONI DI UTILIZZO	**Da utilizzare durante la manipolazione e movimentazione di prodotti chimici nel caso sia prescritto l'uso di guanti in nitrile, in particolar modo durante l'uso e la movimentazione dei seguenti prodotti di pulizia, soprattutto in caso di contatto prolungato:** – **Actiff, candeggina gel** – **Amaclor, candeggina profumata** – **Fast&Go, Inchiostri** – **FSG Pulitore tipo DN, elimina residui colla** – **Jontec N.1, decerante pavimenti** – **Linax Extreme, decerante universale** – **Master Forte, pulitore sporco tenace** – **One-19 superifici, ingienizz. alcolico 70%** – **Sanify XTRA-ALKO, ingienizz. alcolico 76%** – **Sanitec SANIALC, igienizz. alc. 77%** – **Sprinter Power, agente di pulizia** **Vanno inoltre usati per proteggersi da tagli, abrasioni, ecc., quindi quando si usano raschietti, lame, o altri strumenti appuntiti o affilati.** **NOTE** **In tutti gli altri casi, durante la manipolazione e la movimentazione di altri detergenti vanno comunque usati guanti impermeabili (in vinile o in lattice).**

Fonte della documentazione:
- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fabbricanti.

CARATTERISTICHE ED INDICAZIONI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DATI IN CONSEGNA AI LAVORATORI, CON I RELATIVI CODICI DELLA NORMA EUROPEA DI RIFERIMENTO E NOTE ESPLICATIVE

Scheda n. 2 - OCCHIALI	Modello	SPERIAN LG20
	Marcatura	CE, B-D, 1663-B, B-D1B

PROTEZIONE DEGLI OCCHI E DEL VISO

Inizio pagina

Norma	Titolo	Data
UNI EN 166	Protezione personale degli occhi - Specifiche.	luglio 04

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 166 (edizione novembre 2001). La norma specifica i requisiti funzionali dei vari tipi di protettori individuali dell'occhio e contiene considerazioni generali come: designazione, classificazione, requisiti di base applicabili a tutti i protettori dell'occhio, particolari vari e requisiti facoltativi, marcatura, informazioni per gli utilizzatori.

LA MARCATURA
Il protettore oculare deve essere marcato **sia sulla lente sia sulla montatura**. Per gli occhiali a mascherina la marcatura viene effettuata sulla montatura. Per le visiere deve essere presente sulla struttura reggente.
Vediamo un esempio di marcatura:
Il 1° numero corrisponde al tipo di protezione luminosa
2 = filtro per UV
3 = filtro per UV senza alterazione dei colori
5 = filtro solare
6 = filtro solare + IR
Il 2° numero staccato da un trattino è la gradazione .
Un solo numero: gradazione di un protettore per saldatura
Resistenza meccanica
S = robustezza incrementata

F = protezione impatto a bassa energia 162 Km/h
B = protezione impatto a media energia 432 Km/h (occhiali a mascherina e visiere)
A = protezione impatto ad alta energia 684 Km/h (solo visiere)
AOS = marchio del produttore K = antiabrasione
5 AOS 1 F 3 K N
1 = classe ottica - indica il grado di neutralità dell'oculare
3 = campi di utilizzo (3 = liquidi; 4 = particelle grossolane; 5 = gas; 8 = archi elettrici; 9 = metalli fusi)
N = antiappannante
Infine, è importante verificare le caratteristiche dell'ambiente di lavoro e dell'attività lavorativa per individuare un protettore oculare che abbia un buon indice di confortevolezza.

INDICAZIONI DI UTILIZZO

Vanno usati durante la movimentazione e la manipolazione dei prodotti di pulizia che possono provocare schizzi.
L'uso degli stessi è obbligatorio soprattutto nella movimentazione e manipolazione dei seguenti prodotti di pulizia:

- **Amacasa, Ammoniaca classica**
- **Amaclor, Candeggina profumata**
- **Actiff, candeggina gel**
- **Antischiuma concentrato, abbattitore di schiuma**
- **Bagnonuovo anticalcare FRESH**
- **Ben Hur n.f., det. liquido sup. dure**
- **Ben Hur Quick Solv, det. Liquid**
- **Bioform Plus, detergente disinfettante**
- **Clean Extreme, det. Pavimenti**
- **Fast&Go Inchiostri**
- **FSG Pulitore tipo DN, elimina residui colla**
- **Jontec Extra, Lavaincera**
- **Jontec N.1, Decerante pavimenti**
- **Linax Extreme, decerante universale**
- **Master Bagno, det. per bagni**
- **Master Cal, anticalcare**
- **Master Forte, pulitore sporco tenace**
- **Master Vetri, det. per vetri e specchi**
- **ONE-19 Superfici, ingienizz. alcolico 70%**
- **Pinoform, Sanificante concentrato**
- **Sanify XTRA-ALKO, ingienizz. alcolico 76%**
- **Sanitec SANIALC, igienizz. alc. 77%**
- **Sap. Lavamani liquido (per grandi quantità)**
- **Smart Special 10, detergente sgrassante**

Fonte della documentazione:
- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fabbricanti.

	– Speed banchi – Stop 95, detergente sup. dure – Superconcentrato, det. pulizie di fondo pavimenti – Tawip, detergente pavimenti – Tris 325, detergente per sanitari – Wipgo, detergente pavimenti – XANIAIR, sanificante

CARATTERISTICHE ED INDICAZIONI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DATI IN CONSEGNA AI LAVORATORI, CON I RELATIVI CODICI DELLA NORMA EUROPEA DI RIFERIMENTO E NOTE ESPLICATIVE

Scheda n. 3 - MASCHERINE	**Modello**	Honeywell 5141 M/F FFP1 NR. D
	Marcatura	EN 149:2001, CE 0194, TOCT P12.4 191-199

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE Inizio pagina

Norma	Titolo	Data
UNI EN 149	Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura	ottobre 09
EN 149 Facciali filtranti contro le particelle. Esistono 3 classi di protezione: FFP1, FFP2 e FFP3. Nuova normativa europea: emendamento della norma EN149:2001 (EN 149:2001+A1:2009 il 1° agosto 2010)		
Classe 1 (P1 o FFP1) per proteggere dalle particelle solide grossolane senza tossicità specifica (carbonato di calcio) **Classe 2** (P2 o FFP2) contro gli aerosol solidi e/o liquidi indicati come media tossicità (silice - carbonato di sodio) **Classe 3** (P3 o FFP3) contro gli aerosol solidi e/o liquidi tossici (berillio - nichel - piombo, polveri di legno duro)		

INDICAZIONI DI UTILIZZO	**L'utilizzo di questo dispositivo è obbligatorio nella movimentazione e manipolazione dei seguenti prodotti di pulizia:** – **FSG Pulitore tipo DN, elimina residui colla** – **Pinoform, sanificante concentrato** – **Stop 95, detergente sup. dure** **NOTE** **Se ne raccomanda inoltre l'uso in tutte quelle situazioni che espongono s rischio le vie respiratorie**

Fonte della documentazione:
- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fabbricanti.

CARATTERISTICHE ED INDICAZIONI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DATI IN CONSEGNA AI LAVORATORI, CON I RELATIVI CODICI DELLA NORMA EUROPEA DI RIFERIMENTO E NOTE ESPLICATIVE

Scheda n. 4 - CAMICI	**Modello**	Industrial Starter, art. 8100, puro cotone, colore blu
	Marcatura	CE, conforme dir. 89/686/CEE

PROTEZIONE DEL CORPO Inizio pagina

Norma	Titolo	Data
UNI EN 340	Indumenti di protezione - Requisiti generali.	ottobre 04

8100 E CAMICE (dispositivo di protezione individuale "prima categoria" ad uso professionale)
CE RISCHI MINIMI (colore 040 blu o 020 verde) In cotone 100%. Due tasche ed un taschino applicati.
Elastico rimovibile ai polsi. Martingala cucita Collo a camicia. Chiusura con bottoni ricoperti da patta.
Taglie: da 44 a 64 Colori: blu, verde Confezione: 20 pezzi per cartone

INDICAZIONI DI UTILIZZO

L'utilizzo di questo dispositivo è obbligatorio nella movimentazione e manipolazione dei seguenti prodotti di pulizia:

- **Amacasa, Ammoniaca classica**
- **Amaclor, Candeggina profumata**
- **Antischiuma concentrato, abbattitore di schiuma**
- **Bioform Plus, detergente disinfettante**
- **Detersivo lavatrice PLE-X,detersivo in polvere**
- **FSG Pulitore tipo DN, elimina residui colla**
- **Master Cal, anticalcare**
- **Pinoform, sanificante concentrato**
- **Stop 95, detergente sup. dure**
- **Superconcentrato, det. pulizie di fondo pavimenti**
- **Tawip, detergente pavimenti**
- **Tris 325, detergente per sanitari**
- **Wipgo, detergente pavimenti**

NOTE
In ogni caso, l'utilizzo del camice è sempre raccomandato durante le operazioni di pulizia al fine di salvaguardare i propri indumenti.

Fonte della documentazione:
- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fabbricanti.

CARATTERISTICHE ED INDICAZIONI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DATI IN CONSEGNA AI LAVORATORI, CON I RELATIVI CODICI DELLA NORMA EUROPEA DI RIFERIMENTO E NOTE ESPLICATIVE

Scheda n. 5 - SCARPE	**Modello**	U.Power, STRUCTURE S2 SRC, art. UW20112
	Marcatura	CE, EN ISO 20345:2011 S2 SRC

PROTEZIONE DEI PIEDI E DELLE GAMBE Inizio pagina

Norma	Titolo	Data
UNI EN ISO 20345	Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.	gennaio 12

Il fabbricante o il suo mandatario, con sede legale stabilita nella Comunità :

U-GROUP Srl
Via Borgomanero, 1
28040 Paruzzaro (NO)

dichiara che il nuovo DPI descritto in appresso :

U-POWER art UW20112 STRUCTURE S2 SRC EN ISO 20345:2011

MOCASSINO A

La calzatura soddisfa i requisiti prescritti di resistenza allo scivolamento della norma EN ISO 20345: 2004/A1 2007

è conforme alle disposizioni della direttiva 89/686 /CEE e DL N° 475 del 04/12/1992 e sua modifica DL N° 10 del 02/01/1997

ed è identico al DPI oggetto dell'attestato di certificazione CE Nr. **0161-16724-10REV.1** rilasciato da :

A.N.C.I. Servizi Srl – Sezione C.I.M.A.C. – C.so G.Brodolini,19 – 27029 Vigevano (PV).
Calzatura estesa dalla 35 alla 48.

INDICAZIONI DI UTILIZZO	**L'utilizzo di questo dispositivo è obbligatorio quando si effettua il lavaggio dei pavimenti sia manuale che con le macchine.** **La calzatura è studiata per resistere allo scivolamento secondo la norma di riferimento.** **Inoltre, essendo la stessa dotata di puntale rigido, va sempre indossata quando si effettuano movimentazioni di materiali e pesi, carico e scarico di merci, spostamento di attrezzature e suppellettili, ovvero in tutte quelle occasioni in cui c'è il rischio di schiacciamento.**

Fonte della documentazione:
- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fabbricanti.